

“A...come acqua”

In ogni parte del pianeta l'acqua, nelle sue varie forme, è elemento essenziale per la vita di tutti gli esseri viventi, il sostentamento degli ecosistemi naturali e lo sviluppo economico e sociale della civiltà.

Anche se circa il 70% della superficie della Terra è coperta d'acqua, solo il 3% è acqua dolce; più di due terzi di tale percentuale non è, tuttavia, disponibile in quanto si tratta di acqua intrappolata nei ghiacciai. Pertanto solo una percentuale molto limitata dell'acqua del pianeta, circa l'1%, è effettivamente disponibile come acqua dolce che alimenta i fiumi, i laghi e le falde acquifere sotterranee. Questa quantità di acqua dolce, inoltre, non è ripartita uniformemente sulla superficie terrestre ma è distribuita in funzione delle caratteristiche climatiche, geologiche e idrogeologiche delle diverse regioni del globo, determinando la presenza di vaste aree caratterizzate da una scarsità cronica di acqua (regioni desertiche) e aree in cui invece l'acqua dolce è sempre abbondante, come le regioni temperate e nelle foreste pluviali. L'inquinamento e, più in generale, l'impatto delle attività umane, contribuisce, inoltre, a diminuire la quantità di acqua disponibile per gli usi potabili.

Per tali motivi, purtroppo l'acqua sta diventando sempre di più un fattore limitante della sostenibilità ambientale, dal momento che la sua disponibilità, variabile nello spazio e nel tempo, rischia non riuscire a soddisfare fabbisogni sempre più elevati: la crescita demografica globale, la necessità di aumentare la produzione alimentare, lo sviluppo socio-economico e la diffusione di stili di vita che implicano elevati consumi idrici

esercitano una pressione crescente sul patrimonio idrico. Negli ultimi decenni le variazioni climatiche hanno fortemente modificato l'andamento delle precipitazioni impoverendo il bilancio idrico di estese aree del pianeta determinando diffuse situazioni di criticità legate alla scarsità idrica, anche in zone storicamente ricche d'acqua portando anche, in alcune situazioni estreme, fenomeni di vera e propria desertificazione.

La scarsità di acqua, per le stesse ragioni, si è aggravata nelle aree tradizionalmente aride ed è causa di conflitti e di tragiche migrazioni di intere popolazioni.

Tematica generale: biodiversità, ecosistemi naturali, storia del paesaggio, suolo, ciclo dell'acqua

Fascia d'età: scuole primarie (classi quarta e quinta) secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado

Durata del progetto: una lezione in classe della durata di 2 ore, visita guidata presso un'Area Protetta gestita dal Cutgana, alla scoperta di habitat umidi, vegetazione ripariale e fauna degli ambienti umidi

Numero massimo di partecipanti: da concordare in fase di programmazione.

Periodo consigliato per la lezione in classe: da ottobre ad aprile

Periodo consigliato per l'escursione: da settembre a maggio se le condizioni meteo lo consentono

Per prenotare:

visite.cutgana@unict.it

Tel.095.6139260

Cell. 3408280281